



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 37	Oggetto: SISMA 2016. MODIFICHE AL REGOLAMENTO D'USO E CONCESSIONE DELLE STRUTTURE ABITATIVE DI EMERGENZA S.A.E.
Data 25-07-18	

L'anno duemiladiciotto, il giorno venticinque del mese di luglio alle ore 16:30, nella sala consiliare dell'Ente, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica di Prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

MARIO DE CAROLIS	P	MAGRELLI DAMOCLE	P
GINO EMILI	P	DI CURZIO DIEGO	P
REALI PIERO	P	LUISA DI CURZIO	P
DEL PIANO MONICA	P	DI PASQUALE MAURIZIO	P
BENEDETTI DANIELA	P	ALOISI SAMUELE	A
CASTELLUCCI LANFRANCO	P	BRUNI RICCARDO	P
VENERI STEFANO	P		

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede

il sig. MARIO DE CAROLIS,

in qualità di SINDACO

Partecipa

il Segretario

sig. VULPIANI SIMONA

Scrutatori sono stati nominati i sig.ri:

CASTELLUCCI LANFRANCO

VENERI STEFANO

DI PASQUALE MAURIZIO

Il Presidente in proseguo di seduta, passa all'argomento posto al n. 9) dell'ordine del giorno, che ha per oggetto:

“SISMA 2016. MODIFICHE AL REGOLAMENTO D'USO E CONCESSIONE DELLE STRUTTURE ABITATIVE DI EMERGENZA S.A.E.”

La proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale è la n. 40 del 17/07/2018 del Responsabile dell'Area Territorio, così formulata:

I L RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016, con il quale è stato dichiarato sino al 180° giorno dalla stessa data del provvedimento lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Umbria Lazio, Marche ed Abruzzo in data 24/08/2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 e tutte le seguenti recanti disposizioni circa gli “interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

-VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31/10/2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25/8/2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30/10/2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

-VISTO il decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, recante “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016”;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017 convertito, con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45;

- VISTO l' Art. 16-sexies della Legge 123 del 2017 - Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile, con la quale viene prorogato lo stato di emergenza sino al 28 febbraio 2018;

-VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018 con la quale, sono stati ancora estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i

territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

VISTA la con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 17/05/2018 con la quale è stato approvato il " Regolamento d'uso e concessione strutture abitative di emergenza SAE";

VISTO l'art. 15 comma 2 del sopracitato regolamento il quale prevede che possano effettuarsi modifiche e/o integrazioni ad ogni singola parte dello stesso e a giudizio insindacabile del Comune di Cascia;

RITENUTO necessario apportare modifiche all'art. 4 comma 3 eliminando dopo la parola "giardino" il capoverso "*e ripartiti equamente, tra i confinanti delle soluzioni abitative (aree laterali alle soluzioni abitative, aree frontali e di corridoio);qualora la ripartizione e l'uso di detti spazi, previa autorizzazione comunale, non venisse concordata tra gli assegnatari delle SAE l'individuazione di detti spazi sarà effettuata dagli uffici comunali preposti*" in quanto risulta estremamente difficoltoso ipotizzare la equa ripartizione di un esiguo spazio ad uso comune e aggiungendo dopo la parola "giardino" la frase "*Qualora si dovesse verificare un'occupazione arbitraria di detti spazi il Comune avrà la facoltà di ripristinare le condizioni iniziali*";

RITENUTO altresì necessario apportare modifiche all'art. 4 comma 5 lettera A integrando dopo la parola " SAE" e prima della frase "*in alternativa con la messa a dimora di siepe di pari altezza*" la frase "*con staccionata in legno di altezza pari a max. 80 cm a pannelli verticali*" al fine di consentire agli assegnatari anche la modifica di cui alla frase aggiunta;

RITENUTO altresì necessario apportare modifiche aggiungendo all'art. 4 comma 5 ultimo capoverso terza riga dopo la parola "*consolidamento*" le parole "*ad esclusione dei blocchi non interessati dall'intervento*" al fine di consentire agli assegnatari dei blocchi non interessati dalle opere di consolidamento di procedere con le eventuali recinzioni;

RITENUTO altresì necessario apportare modifiche sostituendo all'art. 4 comma 5 ultimo rigo la frase "*in ogni caso dovranno rispettare la distanza minima di 2 metri dalla parete prospiciente alla SAE in cui sono ubicate le opere di urbanizzazione*" con la frase "*E' sempre fatto obbligo garantire l'accesso ed il passaggio del personale preposto alle manutenzioni dell'area SAE e dei relativi impianti*" al fine di consentire al personale preposto di accedere ai luoghi oggetto di manutenzioni;

RITENUTO altresì necessario apportare modifiche eliminando all'art. 4 comma 7 la frase " *sentita la protezione civile*";

RITENUTO altresì necessario apportare modifiche all'art. 4 aggiungendo, dopo il comma 9, il comma 10 recante " *In tutti i casi per i quali è prevista una richiesta di autorizzazione questa dovrà essere presentata mediante apposito modulo allegato al presente regolamento*" al fine di consentire all'assegnatario di presentare eventuali richieste di autorizzazione secondo un modello unico contenente all'interno anche la facoltà per l'Ente di concedere l'autorizzazione per la richiesta;

ACQUISITO il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso del Responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

PROPONE

1) DI APPROVARE, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) DI MODIFICARE l'art. 4 del Regolamento d'uso e concessione strutture abitative di emergenza SAE come di seguito specificato:

- Eliminando dopo la parola "giardino" il capoverso "*e ripartiti equamente, tra i confinanti delle soluzioni abitative (aree laterali alle soluzioni abitative, aree frontali e di corridoio);qualora la ripartizione e l'uso di detti spazi, previa autorizzazione comunale, non venisse concordata tra gli assegnatari delle SAE l'individuazione di detti spazi sarà effettuata dagli uffici comunali preposti*" in quanto risulta estremamente difficoltoso ipotizzare la equa ripartizione di un esiguo spazio ad uso comune e aggiungendo dopo la parola "giardino" la frase "*Qualora si dovesse verificare un'occupazione arbitraria di detti spazi il Comune avrà la facoltà di ripristinare le condizioni iniziali*";

- Integrando l'art. 4 comma 5 lettera A dopo la parola "SAE" e prima della frase " *in alternativa con la messa a dimora di siepe di pari altezza*" la frase "*con staccionata in legno di altezza pari a max. 80 cm a pannelli verticali*" al fine di consentire agli assegnatari anche la modifica di cui alla frase aggiunta;

- Integrando l'art. 4 comma 5 ultimo capoverso terza riga dopo la parola "consolidamento" le parole "*ad esclusione dei blocchi non interessati*"

dall'intervento" al fine di consentire agli assegnatari dei blocchi non interessati dalle opere di consolidamento di procedere con le eventuali recinzioni;

- Sostituendo all'art. 4 comma 5 ultimo rigo la frase " *in ogni caso dovranno rispettare la distanza minima di 2 metri dalla parete prospiciente alla SAE in cui sono ubicate le opere di urbanizzazione*" con la frase " *E' sempre fatto obbligo garantire l'accesso ed il passaggio del personale preposto alle manutenzioni dell'area SAE e dei relativi impianti*" al fine di consentire al personale preposto di accedere ai luoghi oggetto di manutenzioni;

- Eliminando all'art. 4 comma 7 la frase " *sentita la protezione civile*";

- Aggiungendo all'art. 4, dopo il comma 9, il comma 10 recante " *In tutti i casi per i quali è prevista una richiesta di autorizzazione questa dovrà essere presentata mediante apposito modulo allegato al presente regolamento*" al fine di consentire all'assegnatario di presentare eventuali richieste di autorizzazione secondo un modello unico contenente all'interno anche la facoltà per l'Ente di concedere l'autorizzazione per la richiesta;

3) DI DARE ATTO che "Il Regolamento d'uso e concessione delle Soluzioni Abitative di Emergenza SAE", approvato con Deliberazione di Consiglio n. 17 del 17/05/2018, deve intendersi quello risultante con le modifiche di cui ai punti precedenti;

4) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/00 stante l'urgenza di provvedere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 40 del 17/07/2018 del Responsabile Area Territorio;

UDITA la relazione del Sindaco il quale illustra il punto posto all'ordine del giorno.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Eseguita la votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

Presenti n. 12;
Votanti n. 12;
Favorevoli n. 12,
Contrari n. zero;
Astenuiti n. zero;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione sopra indicata, demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Il Presidente dichiara approvata la deliberazione sopra indicata.

La deliberazione prende il n. 37 dell'anno 2018.

Di seguito, il Presidente chiede di votare l'immediata eseguibilità della delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii..

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità della delibera in argomento.

Presenti	n. 12;
Votanti	n. 12;
Favorevoli	n. 12;
Contrari n.	n. zero;
Astenuti	n. zero;

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi della'rt. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Si esprime: Per la regolarità tecnica: parere favorevole

**F.to LA RESPONSABILE DELL'AREA
MARCACCIOLI LUCIA**

La presente deliberazione estratta dal verbale della seduta viene sottoscritta come segue:

SINDACO
F.to MARIO DE CAROLIS

SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 11-09-18 al 26-09-18 Registro Albo Pretorio n. 1401

SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

Li, 11-09-18

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 11-09-18 al 26-09-18:

[] per decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 3, del D. Lgs. 18-8-2000, n. 267, in data 25-07-18: 25-07-18 diviene esecutiva,

[S] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, c.4 del D.lgs. 267/2000.

SEGRETARIO COMUNALE
F.toVULPIANI SIMONA

E' copia conforme all'originale.

Cascia, li

SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA